



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1180

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Attività di prevenzione collettiva e programmi organizzati di diagnosi precoce nell'ambito del servizio sanitario provinciale: estensione dello screening mammografico alle donne di 45-74 anni di età

Il giorno **01 Luglio 2022** ad ore **09:08** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La relatrice comunica quanto segue.

I programmi di screening oncologici sono interventi di sanità pubblica che consistono in un'attività sistematica di diagnosi precoce di un tumore o dei suoi precursori, basata su evidenze scientifiche e rivolta a popolazioni target.

La Giunta provinciale – sulla base delle previsioni legislative, normative e delle raccomandazioni ministeriali – ha autorizzato da diversi anni lo svolgimento sul territorio provinciale di specifiche attività di prevenzione collettiva (anche non oncologica), che di seguito si riassumono sinteticamente.

Per quanto riguarda, in particolare, lo screening per la diagnosi precoce del tumore della mammella femminile, aggiornato con la deliberazione n. 2513/2015, esso in provincia di Trento è attivo tramite mammografia biennale dal 2001 ed è indirizzato alle donne residenti tra i 50 e i 69 anni.

L'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) – cui tra l'altro è demandata la costante verifica in ordine all'appropriatezza ed efficacia delle attività di prevenzione collettiva – ha inoltrato alla Provincia, con note prot. n. 101420 del 30 maggio 2022 (prot. PAT 367953) e n. 107651 del 9 giugno 2022 (prot. PAT 416484), una proposta di ampliamento dello screening mammografico alla fascia d'età 45-74 anni.

Va considerato quanto segue.

Le linee guida europee per il contrasto al tumore della mammella ritengono opportuno lo screening mammografico per donne di 45-74 anni. Questa indicazione era già recepita nel precedente Piano nazionale della prevenzione 2014-2018. Alcune regioni negli anni successivi hanno aumentato l'offerta di screening organizzato con invito attivo alle donne di 45-74 anni. Il Piano nazionale della prevenzione 2020-2025 e il Piano provinciale della prevenzione 2021-2025 prevedono l'estensione dello screening mammografico alle donne in fascia 45-74 anni. Gli indicatori per le fasce 45-49 e 70-74 sono già stati inseriti nel nuovo sistema garanzia LEA.

Nel contesto provinciale, pur con la necessità di tenere conto delle possibili evoluzioni del panorama scientifico, l'APSS propone che l'ampliamento delle fasce di età avvenga in maniera progressiva, con un'offerta di screening che dovrà essere ampliata in via preferenziale per le donne della fascia 70-74 anni e, in seguito, previa acquisizione delle risorse professionali necessarie, per le donne della fascia 45-49 anni, sempre con intervallo biennale.

Sul punto, la Consensus conference del GISMa (Gruppo italiano screening mammografico) del 2006 indica come il consolidamento organizzativo, qualitativo e quantitativo del programma di screening nelle donne oltre i 50 anni sia prioritario rispetto alle fasce di 45-49 anni. Occorre altresì considerare che iniziare l'implementazione graduale partendo dalle 70-74enni consente di offrire il percorso di prevenzione secondaria alle donne prima della loro uscita dallo screening per età. Inoltre, nei più recenti indirizzi dello IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) si evidenzia come gli screening organizzati abbiano forti evidenze di efficacia per la popolazione 70-74 anni, mentre in merito alla prevenzione per le donne 45-49 anni il position paper dell'OMS prevede la possibilità di attivare programmi di screening in situazioni caratterizzate da elevate risorse disponibili e con forte livello di controllo e monitoraggio (Organizzazione mondiale della sanità, 2014).

L'APSS propone pertanto, alla luce delle evidenze di letteratura e in risposta alle linee di indirizzo nazionali, nonché in un'ottica di efficientamento dell'Unità operativa di senologia clinica e

screening mammografico, l'ampliamento dell'estensione dello screening, cominciando con le donne di 70-74 anni.

La strategia di attivazione prevede:

- entro dicembre 2022 l'ampliamento della chiamata attiva alle donne con età 73-74 anni;
- entro dicembre 2023 l'ampliamento della chiamata attiva alle donne con età 70-72 anni;
- entro dicembre 2024 l'ampliamento della chiamata attiva alle donne con età 45-47 anni;
- entro dicembre 2025 l'ampliamento della chiamata attiva alle donne con età 48-49 anni.

Concordando con le proposte formulate dall'APSS nella logica di continuo monitoraggio e aggiornamento rispetto ai più recenti sviluppi, si propone di autorizzare l'ampliamento delle attività di screening per la diagnosi precoce del tumore della mammella femminile secondo le fasce d'età e le tempistiche sopra descritte.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- vista la legge provinciale 16 del 2010, in particolare l'art. 7, comma 1 lettera c);
- visto il piano provinciale per la salute 2015-2025, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2389 del 18 dicembre 2015;
- visto il piano provinciale della prevenzione, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2160 del 10 dicembre 2021;
- visti gli atti normativi ed amministrativi citati in premessa;

su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di autorizzare l'avvio della estensione, entro il 1° agosto 2022, delle attività di screening per la diagnosi precoce del tumore della mammella femminile alla fascia d'età 45-74, secondo le indicazioni e le modalità puntualmente riportate e descritte in premessa;
2. di demandare all'Azienda provinciale per i servizi sanitari la costante verifica in ordine all'appropriatezza e all'efficacia delle attività di prevenzione collettiva;
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del piano provinciale per la salute 2015-2025 in ordine al macro – obiettivo 1 (Più anni di vita in buona salute - Aumentare il benessere e ridurre i maggiori problemi di salute seguendo un approccio sull'intero ciclo di vita) e al macro-obiettivo trasversale 1 (Ridurre le disuguaglianze sociali nella salute e aumentare la solidarietà);
4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce stralcio del programma sanitario e socio-sanitario provinciale ai sensi dell'art. 13, comma 6 della l.p. 16 del 2010.

Adunanza chiusa ad ore 09:54

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper